

Bando Macchine PNRR

Aggiornato il bando con l'ammissione di ulteriori attrezzature

Rimane il termine del 31 marzo per la presentazione delle domande

Nel B.U.R. Veneto n. 17 del 2 febbraio 2024 è stata pubblicata la DGR n. 76 del 29 gennaio 2024 che apporta delle modifiche alla precedente DGR n. 1599 del 19 dicembre 2023 contenente il bando per l'erogazione di contributi per l'ammodernamento delle macchine agricole con i fondi del PNRR.

Ricordiamo che detto bando prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto (65% e 80% per i giovani) per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di innovazione e di tecniche di agricoltura di precisione.

Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole e medie imprese agricole e anche le imprese agro-meccaniche. La disponibilità finanziaria ammonta a € 24.779.436,26. Il termine per la presentazione delle domande rimane fissato al 31 marzo 2024.

Con le modifiche apportate dal provvedimento della Regione viene ampliata la gamma delle attrezzature acquistabili. Sono state infatti introdotte le trapiantatrici di precisione, le attrezzature per la distribuzione degli effluenti palabili e le attrezzature che consentono il controllo localizzato delle malerbe mediante sistemi fisici e meccanici.

Inoltre le attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, per essere ammesse, possono soddisfare uno dei seguenti requisiti: presenza di sistemi per la riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari; presenza di sistemi finalizzati all'esclusione del diserbo chimico sulla fila nelle colture permanenti. Sono quindi da considerarsi ammissibili atomizzatori privi di tecnologia 4.0 ma con caratteristiche legate alla riduzione della deriva.

Per le Macchine dedicate al settore zootecnico sono stati introdotti i sistemi di controllo in continuo delle variabili fisiologiche degli animali.

Nel caso di sostituzione di veicoli fuoristrada (es. trattori) per agricoltura e zootecnia sono tolte le parti relative alla tecnologia 4.0, ma rimangono i punti legati alla motorizzazione, che deve essere elettrica o a biometano, e alla rottamazione di un veicolo più inquinante.

Per ulteriori approfondimenti alleghiamo l'allegato A alla DGR n. 76 del 29 gennaio 2024.